

La Parola di Dio

Domenica 5 Dicembre 2021

Prima Lettura Bar 5,1-9

Salmo Respons. Sal 125

Seconda Lettura Fil 1,4-6.8-11

Vangelo Lc 3,1-6

Calendario della Settimana

<i>Domenica 5</i>	S. Saba
<i>Lunedì 6</i>	S., Nicola; S. Asella; S. Obizio
<i>Martedì 7</i>	S. Ambrogio; S. Maria G. Rossello; S. Urbano
<i>Mercoledì 8</i>	Immacolata Concezione B.V. Maria
<i>Giovedì 9</i>	S. Giovanni Diego C.; S. Siro; S. Gorgonia
<i>Venerdì 10</i>	B.V. Maria di Loreto; S. Eulalia; S. Mauro
<i>Sabato 11</i>	S. Damaso I; S. Daniele Stilita; S. Sabino

Domenica 05 Dicembre 2021 – Il del Tempo di Avvento

Cari fratelli e sorelle, In questa seconda domenica di Avvento, la liturgia propone il brano evangelico in cui san Luca, per così dire, prepara la scena su cui Gesù sta per apparire e iniziare la sua missione pubblica (cfr Lc 3,1-6). L'Evangelista punta il riflettore su Giovanni Battista, che del Messia fu il precursore, e traccia con grande precisione le coordinate spazio-temporali della sua predicazione. Scrive Luca: "Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto" (Lc 3,1-2). Due cose attirano la nostra attenzione. La prima è l'abbondanza di riferimenti a tutte le autorità politiche e religiose della Palestina nel 27/28 d.C. Evidentemente l'Evangelista vuole avvertire chi legge o ascolta che il Vangelo non è una leggenda, ma il racconto di una storia vera, che Gesù di Nazaret è un personaggio storico inserito in quel preciso contesto. Il secondo elemento degno di nota è che, dopo questa ampia introduzione storica, il soggetto diventa "la parola di Dio", presentata come una forza che scende dall'alto e si posa su Giovanni il Battista.

(dall'Angelus di Benedetto XVI, del 06-12-2009)

Mercoledì 08 Dicembre 2021 – Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria

Cari fratelli e sorelle, l'8 Dicembre celebriamo una delle più belle feste della Beata Vergine Maria: la solennità della sua Immacolata Concezione. Ma che cosa significa che Maria è l'"Immacolata"? E che cosa dice a noi questo titolo? Anzitutto facciamo riferimento ai testi biblici della liturgia odierna, specialmente al grande "affresco" del capitolo terzo del Libro della Genesi e al racconto dell'Annunciazione del Vangelo di Luca. Dopo il peccato originale, Dio si rivolge al serpente, che rappresenta Satana, lo maledice e aggiunge una promessa: "Io porrò inimicizia tra te e la donna, / tra la tua stirpe e la sua stirpe: / questa ti schiaccerà la testa / e tu le insidierai il calcagno" (Gen 3,15). E' l'annuncio di una rivincita: Satana ai primordi della creazione sembra avere la meglio, ma verrà un figlio di donna che gli schiaccerà la testa. Così, mediante la stirpe della donna, Dio stesso vincerà. Quella donna è la Vergine Maria, dalla quale è nato Gesù Cristo che, con il suo sacrificio, ha sconfitto una volta per sempre l'antico tentatore. Per questo, in tanti dipinti o statue dell'Immacolata, Ella è rappresentata nell'atto di schiacciare un serpente sotto il suo piede. L'Evangelista Luca, invece, ci mostra la Vergine Maria che riceve l'annuncio del Messaggero celeste (cfr Lc 1,26-38). Ella appare come l'umile e autentica figlia d'Israele, vera Sion in cui Dio vuole porre la sua dimora. E' il virgulto dal quale deve nascere il Messia, il Re giusto e misericordioso. Nella semplicità della casa di Nazaret vive il "resto" puro d'Israele, dal quale Dio vuole far rinascere il suo popolo, come un nuovo albero che stenderà i suoi rami nel mondo intero, offrendo a tutti gli uomini frutti buoni di salvezza. A differenza di Adamo ed Eva, Maria rimane obbediente alla volontà del Signore, con tutta se stessa pronuncia il suo "sì" e si mette pienamente a disposizione del disegno divino. E' la nuova Eva, vera "madre di tutti i viventi", di quanti cioè per la fede in Cristo ricevono la vita eterna

(dall'Angelus di Benedetto XVI, del 08-12-2009).

Diocesi Sabina – Anno Pastorale 2021/22: Edificati nella Carità

Un problema di linguaggio - 6. Come dobbiamo configurarci concretamente questo cammino di ascesa e di purificazione? Come deve essere vissuto l'amore, perché si realizzi pienamente la sua promessa umana e divina? Una prima indicazione importante la possiamo trovare nel Cantico dei Cantici, uno dei libri dell'Antico Testamento ben noto ai mistici. Secondo l'interpretazione oggi prevalente, le poesie contenute in questo libro sono originariamente canti d'amore, forse previsti per una festa di nozze israelitica, nella quale dovevano esaltare l'amore coniugale. In tale contesto è molto istruttivo il fatto che, nel corso del libro, si trovano due parole diverse per indicare l'« amore ». Dapprima vi è la parola « dodim » — un plurale che esprime l'amore ancora insicuro, in una situazione di ricerca indeterminata. Questa parola viene poi sostituita dalla parola « ahabà », che nella traduzione greca dell'Antico Testamento è resa col termine di simile suono « agape » che, come abbiamo visto, diventò l'espressione caratteristica per la concezione biblica dell'amore. In opposizione all'amore indeterminato e ancora in ricerca, questo vocabolo esprime l'esperienza dell'amore che diventa ora veramente scoperta dell'altro, superando il carattere egoistico prima chiaramente dominante. Adesso l'amore diventa cura dell'altro e per l'altro. Non cerca più se stesso, l'immersione nell'ebbrezza della felicità; cerca invece il bene dell'amato: diventa rinuncia, è pronto al sacrificio, anzi lo cerca.

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita religiosa

Sabato 04 Dicembre – memoria di santa Barbara, vergine e martire

*primo del mese nella spiritualità del Cuore Immacolato di Maria:
Confessione e Comunione*

ore 15,00 Oratorio (Casa Sacro Cuore)

ore 16,00 S. Messa festiva

ore 17,30 Preghiera in canto

ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 05 Dicembre – II del Tempo di Avvento

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 08,00 S. Messa

ore 09,30 S. Messa

ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse

ore 11,00 S. Messa

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

Lunedì 06 Dicembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 08,10 Lodi mattutine

ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

Martedì 07 Dicembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 08,10 Lodi mattutine

ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario

ore 16,00 S. Messa festiva

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa festiva

Mercoledì 08 Dicembre – Solennità dell'Immacolata Concezione della B. V. Maria

Giornata per il Seminario: Sosteniamo e preghiamo per i seminaristi, nel loro cammino di discernimento, di formazione e di crescita spirituale.

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 08,00 S. Messa

ore 09,30 S. Messa

ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse

ore 11,00 S. Messa

ore 17,00 *Ordinazione Diaconale di Alessio Cecca e Duglas Henrique Almeida Da Silva, presso la Chiesa di San Martino (Monterotondo)*

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

Giovedì 09 Dicembre – memoria del Beato Bernardo Maria Silvestrelli (Passionista)

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 08,10 Lodi mattutine

ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

ore 20,30 Preghiera Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 10 Dicembre - memoria della B. V. Maria di Loreto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 08,10 Lodi mattutine

ore 08,30 S. Messa

ore 09,00 Pulizia Chiesa e ambienti comuni (si accolgono volontari)

ore 15,00 Ora della Divina Misericordia

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

Sabato 11 Dicembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 08,10 Lodi mattutine

ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario

ore 15,00 Oratorio (Casa Sacro Cuore)

ore 16,00 S. Messa festiva

ore 17,30 Preghiera in canto

ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 12 Dicembre – III del Tempo di Avvento

Ritiro parrocchiale di Avvento: La Chiesa in cammino verso il Sinodo

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 08,00 S. Messa

ore 09,00 Lectio e preghiera personale

ore 09,30 S. Messa

ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse

ore 11,00 S. Messa

ore 15,00 Laboratorio sul Sinodo

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

Defunti

Monteforte Giovanni (85)

Anzecchi Alessandra (70)

Impegno da vivere in questa seconda settimana di Avvento:

Nell'Inno alla Carità (cfr. 1 Cor 13,1-13), san Paolo afferma che l'amore è benevolo. Con questa qualità si vuole intendere che la carità, dono divino, rende capaci di mettersi a disposizione degli altri. Esercitemoci in questi giorni ad imitare Gesù che: «non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (cfr. Mc 10,45).